



Circolare n. 05_2019 del 27.3.2019

SANATORIA ERRORI FORMALI

Gentili dottori, con la presente desideriamo illustrarvi la sanatoria contenuta nel pacchetto "pace fiscale" mediante la quale è possibile sanare alcuni errori formali versando l'importo di 200 euro ad annualità e rimuovendo le irregolarità.

Il provvedimento dell'Agenzia delle entrate del 15 marzo 2019 chiarisce alcuni aspetti relativi alla procedura introdotta dall'art. 9 del D.L. n. 119/2018.

⇒ **COSA SI PUO' REGOLARIZZARE**

Con questa definizione agevolata è stata prevista la possibilità per il contribuente di regolarizzare, complessivamente per ciascun periodo d'imposta, le **violazioni formali, ossia le irregolarità, le infrazioni e le inosservanze di obblighi o adempimenti di natura formale che non devono rilevare sulla determinazione della base imponibile e dell'imposta e sul relativo pagamento dei tributi commesse fino al 24 ottobre 2018**. È regolarizzabile, alle stesse condizioni, anche la violazione commessa dal sostituto d'imposta.

Tra gli errori "sanabili" vi invitiamo a valutare due casistiche che possono essersi verificate: possibili omissioni relative allo spesometro (mancata comunicazione di fatture emesse o ricevute) e possibili omissioni di regolarizzazione su fatture mai ricevute o irregolari (e quindi non annotate sui registri iva come prevede la normativa).

ATTENZIONE:

non può essere regolarizzata l'omessa presentazione delle dichiarazioni in materia di imposte sui redditi, IRAP o IVA, anche qualora non dovesse risultare un'imposta dovuta;

⇒ **RIMUOVERE LE IRREGOLARITA'**

La rimozione delle irregolarità od omissioni deve essere effettuato entro il 2 marzo 2020. Questo rappresenta un aspetto fondamentale della sanatoria.

L'Agenzia chiarisce anche che, se il soggetto interessato non ha effettuato per un giustificato motivo la rimozione di tutte le violazioni formali dei periodi d'imposta oggetto di regolarizzazione, la sanatoria comunque produce effetto se la rimozione avviene entro un termine fissato dall'ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

L'eventuale mancata rimozione di tutte le violazioni formali non pregiudica comunque gli effetti della regolarizzazione sulle violazioni formali correttamente rimosse e la rimozione non va effettuata quando non sia possibile o necessaria avuto riguardo ai profili della violazione formale.

⇒ **QUANTO COSTA REGOLARIZZARE**

La regolarizzazione si effettua con un versamento di 200 euro per ciascuno dei periodi d'imposta cui si riferiscono le violazioni formali indicati nel modello F24.

Il versamento può essere effettuato in due rate di pari importo (codice tributo PF99), la prima entro il 31 maggio 2019 e la seconda entro il 2 marzo 2020. E' consentito anche il versamento in un'unica soluzione entro il 31 maggio 2019, ma non è ammesso il versamento tramite compensazione di crediti.

Invitiamo chi fosse interessato a contattare il nostro studio.

Distinti Saluti